



MASTER DI II LIVELLO

FGCAD

FORMAZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DI ARCHIVI DIGITALI IN AMBITO PUBBLICO E PRIVATO

WORKSHOP

La sfida del digitale per archivi e biblioteche: prospettive di collaborazione

La convergenza digitale non rappresenta solo un fenomeno meramente tecnologico, ma può essere concepita come un'occasione straordinaria per settori scientifici tradizionalmente distinti per condividere approcci ed esperienze, individuando soluzioni valide.

Obiettivo di questo workshop, frutto dell'accordo di collaborazione tra il Master in Formazione, Gestione e Conservazione di Archivi Digitali in ambito pubblico e privato dell'Università di Macerata e la rivista scientifica J LIS.it - Italian Journal of Archival, Library and Information Science, dal 2018 pubblicata dalle EUM, è approfondire alcune tra le tematiche più discusse nelle comunità degli archivisti e dei bibliotecari.

In particolare, si discuterà delle opportunità e delle problematiche poste dalle tecnologie digitali e dalla rete sulla catalogazione delle risorse bibliografiche, sulla conservazione a lungo termine degli archivi digitali e sulla circolazione e valutazione della produzione scientifica.

È prevista la possibilità per i presenti di porre ai relatori domande e opinioni inerenti ai temi trattati.

Programma

ore 14.30
Introduzione ai lavori
Pierluigi **FELICIATI**
/ Università di Macerata

ore 15.00
La conservazione degli archivi del presente in Italia, tra Agenzia per l'Italia Digitale e Ministero dei beni e delle attività culturali
Stefano **PIGLIAPOCO**
/ Università di Macerata

ore 15.30
IFLA LRM: un nuovo Modello di riferimento internazionale per la catalogazione
Mauro **GUERRINI**
Direttore J LIS.it / Università di Firenze

ore 16.00
La valutazione ufficiale della qualità delle riviste scientifiche di ambito umanistico e archivistico-librario
Andera **MARCHITELLI**
/ EBSCO, Coordinatore redazione J LIS.it

ore 16.30
Dibattito

ore 17.30
Conclusioni

MACERATA

19 OTTOBRE 2018
AULA VERDE
/ POLO PANTALEONI
ORE 14.30

WORKSHOP

Sistemi di conservazione digitale: esempi, applicazioni, prospettive

La fragilità intrinseca dei documenti informatici, riconducibile all'obsolescenza tecnologica, al rischio di manipolazioni più o meno volontarie, alla difficoltà di ricercarli e aggregarli secondo le logiche archivistiche, introduce per essi una gamma di requisiti di cui si deve tenere conto nella progettazione e realizzazione dei sistemi di conservazione digitale.

Il legislatore italiano ha emanato un insieme ampio e articolato di norme in materia di conservazione dei documenti informatici che nel giro di pochi anni dal 2014 ad oggi, ha determinato la nascita di oltre 70 «conservatori accreditati» e spinto le pubbliche amministrazioni e le imprese ad attuare processi conservativi basati su modelli e regole definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Obiettivo del workshop è approfondire le tematiche della conservazione a norma di documenti informatici e archivi digitali attraverso la presentazione pratica di sistemi e casi di studio. È prevista la possibilità per i presenti di porre ai relatori domande e quesiti inerenti ai temi trattati.

Programma

COORDINATORE
Stefano **PIGLIAPOCO**
/ Università di Macerata

INTERVENTI E CASI DI INDAGINE
Gabriele **BEZZI**
/ ParER
Umberto **FERRI**
Matteo **SAVOLDI**
/ Medas Srl
Riccardo **RIGHI**
/ Cineca
Serena **CAROTA**
/ Marche DigiP

ore 10.00
PRIMA SESSIONE
Presentazione di sistemi e confronto tra conservatori accreditati, utilizzatori, studenti e diplomati del Master FGCAD

ore 13.00
Lunch

ore 14.30
SECONDA SESSIONE
Presentazione di sistemi e confronto tra fornitori, studenti e diplomati del Master FGCAD

ore 16.30
Conclusioni

ROMA

30 OTTOBRE 2018
AUDITORIUM ANTONIANUM
ORE 10.00

